



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 12
Ufficio Procedimenti Disciplinari**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e le sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 55 - bis, che attribuisce all' UPD la competenza in ordine allo svolgimento di tutte le fasi del procedimento disciplinare e all'irrogazione delle sanzioni e delle misure cautelari, ad eccezione del rimprovero verbale;
- VISTA** la L.R. 15/05/2000 n. 10;
- VISTO** il d. lgs 31 dicembre 2012, n. 235 ed in particolar modo l' art. 7, comma 1 e l'art. 8, comma 1;
- VISTO** il Codice di comportamento per i dipendenti della Regione Siciliana;
- VISTO** il C.C.R.L. del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 - triennio normativo ed economico 2016 – 2018, pubblicato nel supplemento ordinario n. 24 della G.U.R.S. n. 23 del 24 maggio 2019;
- VISTA** la nota n. [REDACTED] del [REDACTED] con la quale il Dirigente dell'UPD, in merito ad una sentenza appresa dalla stampa on-line ed emessa nei confronti [REDACTED] dipendente [REDACTED] [REDACTED], nato a [REDACTED] [REDACTED], dipendente regionale a tempo indeterminato con la qualifica di [REDACTED] in atto in servizio presso il Dipartimento regionale [REDACTED], ha richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di [REDACTED] copia della richiamata sentenza emessa nell'ambito del procedimento penale n. [REDACTED] R.G.N.R. nei confronti [REDACTED] precitato dipendente;
- VISTA** la nota n. [REDACTED] del [REDACTED] con la quale il Dirigente dell'UPD, sulla scorta di notizie pubblicate sulla stampa online in ordine all'avvenuto deposito in Cancelleria della sentenza emessa nei confronti [REDACTED] provvista delle motivazioni della condanna ad anni 3 e mesi 4 di reclusione inflitta al medesimo, ha richiesto copia integrale della sentenza depositata in Cancelleria;
- VISTA** la sentenza n. [REDACTED] del [REDACTED] del G.I.P. del Tribunale di [REDACTED], [REDACTED] [REDACTED], depositata in Cancelleria in data [REDACTED] dalla quale risulta che [REDACTED] è stato:
- condannato alla pena di anni tre e mesi quattro di reclusione e al pagamento delle spese processuali;
 - dichiarato interdetti dai pubblici uffici per la durata di anni cinque;
 - condannato al risarcimento del danno in favore della parte civile, Assessorato Regionale [REDACTED], liquidato nel complessivo importo di euro 15.000,00 oltre al pagamento delle spese di giudizio in favore della stessa parte civile, liquidate nel complessivo importo di euro 3.000,00, oltre IVA e CPA.;
- ed, inoltre, risulta che nei suoi confronti il precitato G.I.P. del Tribunale di [REDACTED] ha dichiarato l'estinzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;

VISTO l'art. 76, comma 3 del vigente Contratto collettivo regionale di lavoro del personale del Comparto non dirigenziale della Regione siciliana;

PRESO ATTO che [redacted] dipendente [redacted] è stato condannato per uno dei delitti previsti dagli articoli 7, comma 1 e 8, comma 1 del d.lgs. 235/2012;

D E C R E T A

- Art. 1)** Per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 76, comma 3 del Contratto collettivo regionale di lavoro del personale del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10. Triennio normativo ed economico 2016-2018, nei confronti [redacted] [redacted], nato a [redacted], dipendente regionale a tempo indeterminato con la qualifica di [redacted] in servizio presso il Dipartimento regionale [redacted] [redacted], è disposta con decorrenza dalla data di effettiva notifica del presente provvedimento la sospensione obbligatoria dal servizio.
- Art. 2)** [redacted] dipendente sospeso obbligatoriamente dal servizio ai sensi del sopracitato articolo è corrisposta una indennità pari al 50 % della retribuzione tabellare, nonché gli assegni familiari e la retribuzione di anzianità ove spettanti, giusta disposizione del comma 7 dell'art. 76 dello stesso C.C.R.L.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per il rituale Visto di competenza.

Palermo, li 16 GIU. 2021

Il Dirigente del Servizio 12 UPD

F.to Dott.ssa Gabriella Garifo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n.39/1993)

VISTO SI PUBBLICHI

Il Dirigente del Servizio 12 UPD

F.to Dott.ssa Gabriella Garifo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n.39/1993)